

## Comunicato Stampa relativo alla Riunione del Consiglio di Amministrazione del giorno 23 Ottobre 2000

Mercato Ristretto - I.Fi.S. Istituto di Finanziamento e Sconto S.p.A.  
Comunicato stampa ex delibera Consob n. 11971/99

Il Consiglio di Amministrazione di I.Fi.S. S.p.A., società di factoring che ha presentato istanza per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria, riunitosi oggi 23 ottobre 2000 sotto la presidenza di Sebastien Egon Fürstenberg, ha approvato la Relazione Semestrale al 30 giugno 2000, il piano strategico 2001-2003, la proposta all'assemblea straordinaria di un aumento del capitale sociale, la cooptazione di un amministratore nonché la proposta di rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto azioni proprie concessa in data 7 aprile 2000.

### Relazione Semestrale

La Relazione Semestrale chiude con un risultato netto di periodo di Lire 1.441 milioni (+ 56 % rispetto al 30 giugno 1999), dopo accantonamenti per imposte pari al Lire 1.287 milioni. I dati evidenziano un aumento del 19,7% del margine finanziario che ammonta a Lire 4.037 milioni, ed un incremento del 16,7% delle commissioni attive che ammontano a Lire 2.374 milioni.

Il risultato operativo, al netto di accantonamenti per rettifiche di valore su crediti per Lire 658 milioni, passa da Lire 1.586 milioni a Lire 2.600 milioni con un incremento del 64 %.

I risultati del periodo vengono sintetizzati nel seguente prospetto (milioni di lire):

	30/06/2000	30/06/1999
Interessi attivi e proventi assimilati	7.315	7.084
Interessi passivi ed oneri assimilati	4.266	3.749
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	987	37
<b>Margine finanziario</b>	<b>4.037</b>	<b>3.372</b>
Commissioni attive	2.374	2.034
Commissioni passive	295	366
<b>Margini dopo le commissioni</b>	<b>6.116</b>	<b>5.040</b>
Spese amministrative	2.969	2.854
<b>Risultato lordo di gestione</b>	<b>3.147</b>	<b>2.186</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.600</b>	<b>1.586</b>
<b>Risultato al lordo delle imposte</b>	<b>2.728</b>	<b>1.681</b>
Imposte stimate del periodo	(1.287)	(757)
<b>Risultato netto del Semestre</b>	<b>1.441</b>	<b>924</b>

La Relazione semestrale consolidata espone un utile di Lire 2.200 milioni (+199%) rispetto all'omologo periodo dell'esercizio precedente.

Le aspettative per il secondo semestre sono in linea con i risultati del 30 giugno 2000 e confermano il trend positivo che ha caratterizzato gli ultimi esercizi della Società.

### Piano strategico 2001-2003

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato il Piano strategico della Società per il periodo 2001-2003, che prevede, tra l'altro, l'impostazione ed il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ulteriore sviluppo dell'attività di factoring, che rimane core business aziendale anche in caso di concessione da parte della Banca d'Italia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività

bancaria;

- incremento del ROE dall'attuale 6% ai livelli massimi di settore;
- turnover di Lire 2.000 miliardi nel 2003, con un obiettivo di posizionamento di I.Fi.S. tra le prime 3 società di factoring a capitale interamente privato, non riconducibili a gruppi bancari e/o finalizzati al captive market di gruppi industriali. Tale obiettivo potrà essere raggiunto anche attraverso operazioni di acquisizioni societarie, che siano in grado di accelerare il tasso di crescita interno previsto dalla Società.

#### Aumento del capitale sociale

A sostegno del Piano strategico approvato ed al fine di consentire la disponibilità di mezzi finanziari per cogliere eventuali opportunità di mercato, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea dei soci un aumento di capitale sociale in parte gratuito ed in parte a pagamento con le seguenti modalità :

A) aumento gratuito del capitale sociale da Lire 33.000.000.000 a Lire 34.650.000.000 da effettuarsi mediante imputazione a capitale sociale di Lire 1.650.000.000 a valere sulla riserva sovrapprezzo azioni, con contestuale emissione di nuove azioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna da assegnarsi ai soci portatori di azioni ordinarie e privilegiate in ragione di 1 nuova azione della stessa categoria ogni 20 azioni possedute;

B) aumento a pagamento del capitale sociale da Lire 34.650.000.000 a Lire 42.900.000.000 mediante l'emissione di n. 8.250.000 nuove azioni da nominali Lire 1.000 cadauna, di cui n. 4.125.000 azioni ordinarie e n. 4.125.000 azioni privilegiate, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'art. 2441, comma 1 cod. civ., in ragione di n. 1 nuova azione della stessa categoria ogni 4 possedute prima dell'aumento gratuito con prezzo di emissione pari al valore nominale di Lire 1.000 maggiorato a titolo di sovrapprezzo di un importo compreso tra Lire 3.000 e Lire 6.000, secondo un prudente apprezzamento del Consiglio di Amministrazione diretto a favorire l'esito positivo dell'operazione.

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare.

L'aumento a pagamento prevede il versamento integrale del valore nominale ed del sovrapprezzo all'atto della sottoscrizione.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene opportuno prevedere consorzi di garanzia e di collocamento, né forme particolari di collocamento diverse da quella disciplinata dall'art. 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ. in quanto il Socio di maggioranza, La Scogliera S.p.A., ha dichiarato la sua disponibilità a sottoscrivere per intero l'aumento di capitale di sua competenza nonché i diritti di opzione eventualmente non esercitati.

Il rafforzamento dei mezzi propri proposto si inserisce altresì nella strategia di consolidamento patrimoniale di I.Fi.S, anche nell'ottica di trasformazione in Banca, la cui procedura presso la Banca d'Italia è in corso.

#### Nomina nuovo amministratore

Il Consiglio ha cooptato l'avvocato Leopoldo Conti nel Consiglio di Amministrazione della Società (art. 2386, comma 1 cod. civ.).

#### Autorizzazione all'acquisto di azioni proprie

Il Consiglio proporrà all'assemblea ordinaria il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto e vendita di azioni proprie per un ammontare identico a quello già esistente pari a Lire 1.500.000.000 modificando l'intervallo nei prezzi minimo e massimo d'acquisto, proposto tra 1,5 euro e 15 euro e fissando in 18 mesi, dalla data della delibera assembleare, la durata dell'autorizzazione.

